

15 - INDICE DELLA MATERIA PREVIDENZA

M212 - Master in diritto delle pensioni e previdenza	pag. 2
B220 - Le pensioni pubbliche: il vigente quadro normativo e la più recente giurisprudenza	pag. 3
B229 - Guida alla disciplina del TFS e TFR - Fondi pensione e previdenza complementare	pag. 5
B227 - La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate	pag. 7
B225 - Guida pratico-operativa alla determinazione delle pensioni pubbliche	pag. 8

M212 MASTER IN DIRITTO DELLE PENSIONI E PREVIDENZA

DURATA

8 giorni

articolato in tre moduli frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

4-5-6-7-8 giugno 2012

24-25-26 settembre 2012

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

euro 1.500,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Giuliano COAN

Esperto previdenziale

Già consulente e docente nazionale INPDAP

Autore di studi e pubblicazioni settoriali

Dott.ssa Adelisa CORSETTI

Consigliere della Corte dei conti

Dott. Rocco DI PASSIO

Consigliere Corte dei conti

Il master propone una completa trattazione della materia pensionistica, sia dal punto di vista della normativa che dei diritti soggettivi. **In tal modo, costituisce efficace strumento di guida e conoscenza per i funzionari della P.A. deputati a gestire la materia, per le Associazioni sindacali e i Patronati, per i dipendenti pubblici che possono trarne utili elementi di valutazione per la tutela dei propri interessi.**

Il master si articola in tre seminari ove la trattazione dei diversi profili sostanziali viene trattata monograficamente, di modo che gli stessi possano essere fruiti anche separatamente.

PROGRAMMA

1° modulo (B220):

4-5-6 giugno 2012

Le pensioni pubbliche: il vigente quadro normativo e la più recente giurisprudenza

2° modulo (B229):

7-8 giugno 2012

Guida alla disciplina del TFS e TFR - Fondi pensione e previdenza complementare

3° modulo (B227):

24-25-26 settembre 2012

La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

B220

Le pensioni pubbliche: il vigente quadro normativo e la più recente giurisprudenza

- DAI REGIMI ESCLUSIVI ALL'ACCORDO SUL WELFARE (L. 247/07) FINO AL D.L. 201/2011

DURATA

3 giorni

DATE

4-5-6 giugno 2012

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott.ssa Adelisa CORSETTI

Consigliere della Corte dei conti

OBIETTIVI

Fornire un quadro aggiornato, per normativa e giurisprudenza, sui più rilevanti aspetti del sistema pensionistico dei dipendenti pubblici, ad uso degli addetti delle amministrazioni datrici di lavoro, degli enti di previdenza e degli avvocati che curano il relativo contenzioso.

DESTINATARI

Personale degli Istituti previdenziali, delle Amministrazioni statali, delle Regioni, degli Enti locali, Avvocati.

PROGRAMMA

Caratteri del diritto a pensione. Fondamento costituzionale e situazioni tutelate dall'art. 38 Cost.: pensioni di vecchiaia, di invalidità, di anzianità. Pensioni di anzianità. Pensioni di privilegio. Pensioni ai superstiti. Quadro normativo attuale e prospettive di riforma. **Il progetto di unificazione degli enti previdenziali nella l. 247/07, nel d.l. 78/10 e nella l. 183/11. Tutela legale della dell'ente previdenziale resistente a seguito della soppressione dell'INPDAP e del passaggio delle competenze all'INPS (art. 21, d.l. 201/11).** Abolizione del controllo successivo di legittimità sui decreti pensionistici. **Questioni correlate al diritto a pensione:** prescrizione dei ratei pensionistici, interessi e rivalutazione monetaria, recupero di indebito. **Previsione del contributo unificato nelle controversie previdenziali, ex art. 37, co. 6, d.l. 98/11. Le indennità di fine servizio ed il regime di TFR, obbligatorio ed in opzione.** La previdenza complementare: legge delega e decreto attuativo n. 252/05. Opportunità della destinazione del TFS ai fondi pensione. Posticipo del TFS (art. 1, co. 22 e 23, d.l. 138/2011). **Le novità introdotte dal d.l. 78/10. Fonti di finanziamento del sistema previdenziale:** dal sistema a ripartizione al metodo della capitalizzazione dei contributi assicurativi. **Il metodo di calcolo contributivo.** Gli elementi del calcolo: montante contributivo e coefficienti di trasformazione. Sistema contributivo in opzione ed applicazione del pro-rata. Passaggio generalizzato al metodo contributivo, per le anzianità maturate dal 1° gennaio 2012 (art. 24, co. 2, d.l. 201/11). **Programma di informazione previdenziale (art. 24, co. 29, d.l. 201/11).** **Il metodo di calcolo retributivo.** Composizione della base pensionabile: retribuzione media ed ampliamento della base. Irrilevanza a fini pensionistici e del TFS degli incarichi dirigenziale di durata inferiore a tre anni (art. 1, co. 32, d.l. 138/2011). **Blocco degli incrementi di I.I.S. al raggiungimento dei limiti di età nel d.l. 98/11.** Retribuzione annua contributiva e media ponderata delle retribuzioni. Voci stipendiali e trattamenti accessori. Maggiorazione del 18% e loro inclusione in quota A) ex d.l.vo 503/92. **Le nuove regole per la indicizzazione e la perequazione dei trattamenti nel d.l. 98/11, nel d.l. 138/11, e nel d.l. 201/11, incluso il c.d. contributo di solidarietà.** Calcolo dei servizi e dei contributi. Valutazione del servizio part-time e dei periodi svolti all'estero. Contri-

buzione figurativa: bonus per maternità, invalidi, lavori usuranti. **Riscatto, ricongiunzione dei periodi assicurativi, e totalizzazione. Le nuove regole poste dal d.l.vo 42/06 e dalla l. 247/07. Abolizione della costituzione di posizione assicurativa nel d.l. 78/10.** I requisiti di accesso a pensione nel d.P.R. 1092/73 e nella legislazione successiva: **cosa cambia per lavoratori pubblici con la riforma del sistema previdenziale di cui alla l. 335/95.** Tendenziale equiparazione dei lavoratori pubblici ai privati. **Pensione di vecchiaia contributiva e retributiva.** La pensione di anzianità nella l. 243/04. **Aumento dell'età pensionabile per le donne,** ex art. 22-ter, d.l. 78/09, nonché art. 18, co. 1, d.l. 98/11 e art. 1, co. 20, d.l. 138/11, per le lavoratrici private. **Aumento dell'età pensionabile nell'art. 5, l. 183/11 e nell'art. 24, d.l. 201/11.** Prosecuzione volontaria del servizio e sconto contributivo. **Esonero dal servizio e trattenimento in servizio** ex art. 72, d.l. 112/08 (nonché art. 1, co. 16-17, d.l. 138/11). **Modifiche operate dall'art. 17, co. 35-novies, d.l. 78/09.** La pensione di inabilità. **La riforma delle pensioni di anzianità e di quelle di reversibilità nel d.l. 98/11. Incidenza dell'aspettativa di vita nel calcolo dell'età pensionabile** ex art. 18, co. 4, d.l. 98/11. **Le finestre di uscita nel d.l. 98/11 e nel d.l. 138/11. Vicende modificative del rapporto pensionistico:** cumulo di pensione con redditi da lavoro dipendente o autonomo, cumulo della pensione di reversibilità con i redditi del beneficiario. **Le regole sul cumulo introdotte con il d.l. 112/08. Causa e concausa di servizio.** Riconoscimento del nesso causale. La pensione privilegiata. Rapporti con l'equo indennizzo. Principio dell'unicità di accertamento. **Abolizione degli istituti della causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata (art. 6, d.l. 201/11).** Categorie escluse e regime transitorio. Procedimento di "constatazione" dell'infermità e decadenza dal diritto a pensione. Determinazione del trattamento privilegiato, civile e militare. **Revisione per "aggravamento" dell'infermità pensionata.** Le altre provvidenze correlate ad una causa di servizio: le vittime del dovere.

B229

Guida alla disciplina del TFS e TFR - Fondi pensione e previdenza complementare

- I TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (TFS) E DI FINE RAPPORTO (TFR) DOPO IL D.L. 138/11 CONV. IN L. 148/11 - LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI PUBBLICI. I FONDI
 - COME AFFRONTARE LA RIFORMA DEL TFR E PREVIDENZA COMPLEMENTARE
 - LA CONVENIENZA ALL'ADESIONE AL FONDO PENSIONE
 - FATTORI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI DA VALUTARE PRIMA DELLA SCELTA
 - LE NOVITÀ IN MATERIA PENSIONISTICA
 - LA MANOVRA SULLE PENSIONI (L. 102/09)
 - IL RUOLO DELL'INPS, EX GESTIONE INPDAP
 - GLI ADEMPIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- IL FUTURO DELLE LIQUIDAZIONI E DELLE PENSIONI DEI DIPENDENTI PUBBLICI

DURATA

2 giorni

DATE

7-8 giugno 2012

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Giuliano COAN

Esperto previdenziale - Già consulente e docente nazionale INPDAP

Autore di studi e pubblicazioni in materia

OBIETTIVI

Il seminario mira a illustrare analiticamente le novità conseguenti alle recenti normative di riforma del sistema pensionistico, in particolare le disposizioni inerenti ai fondi pensione complementari, facendo il confronto fra la precedente e l'odierna disciplina previdenziale; **aggiornato alle ultimissime disposizioni di legge.**

DESTINATARI

I dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione e tutti quelli che si occupano degli aspetti previdenziali del personale statale e degli Enti pubblici e locali. Responsabili URP (Guida pratica agli Uffici del personale e all'informazione dei dipendenti).

PROGRAMMA

I trattamenti di fine servizio (TFS) per i lavoratori del pubblico impiego. Il personale in regime di TFS. La disciplina. La buonuscita per il personale militare e forze di polizia e per il personale con contratto disciplinato da norme di legge. Le prestazioni: indennità d'anzianità, indennità premio di servizio, indennità di buonuscita. Le peculiarità. Dimostrazione di calcolo, tassazione. TFS per dirigenti militari. Il riscatto e i periodi riscattabili. Che cosa è cambiato dal 1/1/2011. Il montante TFS; la tassazione. La liquidazione a rate. Nuovi termini di pagamento dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto ai sensi dell'art. 1, commi 22 e 23, d.l. 13/8/11, n. 138, conv. in l. 148/11 Istruzioni operative.

L'estensione del TFR nel pubblico impiego, in seguito ai dd.p.c.m. del 20/12/99 e del 2/3/01. **Il TFR nel settore privato (art. 2120 cod. civ.).** Il personale in regime di TFR. Le regole del TFR: retribuzione utile, contribuzioni e prestazioni. **Il futuro delle liquidazioni e delle pensioni dei dipendenti pubblici.** Le prin-

cipali novità contenute nell'attuale normativa. Il nuovo Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari (deliber. 29/5/08 della Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione). **I rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nel pubblico impiego:** la continuità del rapporto previdenziale e la coesistenza del TFS/TFR. L'invarianza retributiva. **Personale non contrattualizzato e personale dei comparti Difesa e Sicurezza.** L'opzione per il TFR: istruzioni e modalità. I riscatti ai fini del TFR: calcolo e convenienze. Altri aspetti operativi: assenze, congedi parentali e relative differenze in costanza di TFS/TFR. **Le particolarità e le prospettive dopo il decreto 252/05.** Il meccanismo del silenzio assenso. **I Fondinps. Novità in tema di tassazione del TFR (d.m. 20/3/08):** riduzione del prelievo fiscale; misura della detrazione; adempimenti dei sostituti d'imposta; pluralità di rapporti di lavoro.

La previdenza complementare dei dipendenti pubblici. La disciplina legislativa. **Il Fondo pensione** (tipologie, natura giuridica, iter costitutivo). Lo stato dell'arte dei Fondi. Come si alimentano. Cosa si ottiene. I tassi di sostituzione della previdenza obbligatoria e complementare. **I Fondi contrattuali nel pubblico impiego:** bacini d'utenza, esperienze realizzate e prospettive. **Il Fondo Scuola "Espero",** destinato ai lavoratori della Scuola. **Il Fondo EE.LL. e Sanità "Perseo",** per i lavoratori del comparto Regioni, Enti Locali e Sanità. **Il Fondo nazionale di previdenza complementare "Sirio"** per i lavoratori dei Ministeri, degli Enti pubblici non economici, della P.C.M., dell'ENAC e del CNEL. **Il Fondo dei Giornalisti Inpgi.** Le rispettive peculiarità. Quando conviene aderire al Fondo. **Elementi di valutazione e simulazioni per un'analisi di convenienza TFS o TFR e Previdenza Complementare. Esempi riferiti alla compilazione:** modd. PR1/PL1 PL2/TFR1/TFR2; modello PA 04 Tfs subito, quadro 2-3-4 "PA 04"; circ. Inpdap 26 del 29/12/09. **Analisi delle recenti note operative Inpdap:** nota operativa n. 6 del 15/2/10. Cenni sulla parte contributiva del mod. 770/2010 della denuncia mensile analitica (DMA INPDAP) e del CUD 2011. I rendimenti del montante figurativo accantonato dall'Inpdap. Nota divulgativa Inpdap n. 7627 del 11/6/2010. **Le novità in materia pensionistica introdotte dal d.l. 6/12/2011, n. 201, manovra economica del Governo Monti, art. 24.**

B227

La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate

**DOPO L'ABOLIZIONE DI TALI ISTITUTI PER I NON APPARTENENTI AL COMPARTO
SICUREZZA-DIFESA-SOCCORSO**

- REQUISITI
- PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
- CONTENZIOSO
- POTERI REGIONI A STATUTO SPECIALE

DURATA

3 giorni

DATE

24-25-26 settembre 2012

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott. Rocco DI PASSIO

già Consigliere Corte dei conti

PROGRAMMA

Il quadro normativo alla luce delle recenti riforme in materia pensionistica e del codice dell'ordinamento militare (d.l.vo 66/2010, libro VII, tit. III). **La abrogazione, secondo l'art. 6 del d.l. 201/11, degli istituti della causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata**, per il personale non incluso nel comparto Sicurezza, Difesa, Vigili del fuoco e Soccorso pubblico. Principio dell'unicità di accertamento e decadenza dal diritto a pensione. **La non applicazione** ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del decreto e a quelli instaurabili d'ufficio per eventi occorsi in precedenza. Determinazione del trattamento privilegiato. L'assegno rinnovabile. La pensione privilegiata dei militari di leva. **L'accertamento delle invalidità dipendenti da causa di servizio e la relativa influenza formale sul rapporto di impiego e sulla situazione pensionistica**. il procedimento di accertamento dell'inidoneità psico-fisica dei dipendenti pubblici sarà considerato secondo la disciplina prevista dal d.P.R. 27/7/2011, n. 171.

L'istituto dell'**equo indennizzo**: presupposti; procedimento; quantificazione. **La pensione privilegiata**: rapporti con il trattamento pensionistico. La commissione medica ospedaliera. **Il comitato di verifica per le cause di servizio**. **Le competenze del Comitato per le pensioni privilegiate**. La decisione dell'Amministrazione con particolare riguardo al rapporto con i pareri degli organi consultivi. **Schemi di provvedimenti concessivi dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata**. **I criteri di liquidazione dell'equo indennizzo**. Il contenzioso relativo all'equo indennizzo e alla pensione privilegiata. I poteri delle Regioni e Province a Statuto speciale.

B225

Guida pratico-operativa alla determinazione delle pensioni pubbliche

DURATA

3 giorni

DATE

28-29-30 novembre 2012

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Rag. Rodolfo AFFATICATI

Esperto in materia previdenziale, INAS-CISL

OBIETTIVI

Fornire criteri operativi per determinare con sicurezza la posizione pensionistica retributiva e contributiva dei dipendenti pubblici durante l'attività lavorativa.

PROGRAMMA

La contribuzione: **contribuzione obbligatoria, figurativa, volontaria, da riscatto, da ricongiunzione**. Le nuove modalità di calcolo della ricongiunzione secondo le disposizioni previste dalla l. 122/2010. **La maternità intervenuta al di fuori del rapporto di lavoro. Assenze per malattia** alla luce della l. 133/08 e della l. 111/2011.

Ricognizione del vigente quadro normativo: l. **247/07** (norme di attuazione del protocollo del 23/7/07 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili). Il diritto a pensione acquisito nel corso del 2007 secondo la normativa previgente. **La pensione di vecchiaia dal 2008**, requisiti ed introduzione delle finestre.

Le nuove decorrenze delle pensioni previste dalla l. 122/2010 e delle pensioni con la massima anzianità contributiva previste dalla l. 111/2011.

L'innalzamento dell'età pensionabile per le pensioni di vecchiaia del personale femminile del Pubblico Impiego ed esclusioni, previsto dall'art. 22 della l. 102/09 come modificata dalla l. 122/2010. **Aumento dell'età anagrafica per tutti i lavoratori** - adeguamento alla speranza di vita secondo la l. 111/2011.

La pensione di anzianità: requisiti e riduzione delle finestre. Pensione con la massima anzianità contributiva. **Le nuove decorrenze delle pensioni previste dalla l. 122/2010** e delle pensioni con la massima anzianità contributiva previste dalla l. 111/2011. La pensione di anzianità per il personale femminile dal 2008 che opta per la pensione con il calcolo contributivo. Collocamento a riposo d'ufficio al compimento dei limiti massimi di servizio ai sensi del d.l.vo 112/08 convertito nella l. 133/08, modificata dalla l. 102/09.

I nuovi requisiti introdotti dal d.l. 201/2011 per la pensione di vecchiaia e la pensione con la massima anzianità. Soppressione delle quote, abolizione del regime delle finestre mobili. Deroghe.

Sistemi di calcolo delle pensioni: retributivo, misto, contributivo. **Cumulo redditi di pensione - redditi da lavoro** prima e dopo la legge n. 133/08.

La pensione in "totalizzazione" dei periodi assicurativi con iscrizione presso gestioni pensionistiche diverse, con particolare riferimento ai lavoratori parasubordinati e decorrenza della pensione secondo la l. 122/2010, ai sensi del d.l.vo. 42/06 e delle modifiche introdotte dal d.l. n. 201/2011. **La prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i limiti di età previsti per il collocamento a riposo alla luce del d.l. 112/08**, con le modifiche della l. 102/09 e secondo le disposizioni previste dalla l. 122/2010. La misura della pensione: retribuzione contributiva e sistemi di calcolo, retributivo, misto e contributivo. **Nuove modalità di calcolo delle pensioni dal 1/01/2012 come previsto dal d.l. 201/2011.**

Le maggiorazioni: **legate al servizio, ai non vedenti, agli invalidi di qualsiasi natura, ai lavoratori esposti al rischio amianto.**

Tutela degli stati di invalidità e inabilità dipendenti e non da causa di servizio: Il regolamento per la semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento di infermità dipendenti da causa di servizio, per la concessione dell'equo indennizzo, per la pensione privilegiata (d.P.R. 461/01). Soppressione delle procedure per l'accertamento della dipendenza da causa di servizio, dell'equo indennizzo, della pensione privilegiata; deroghe (d.l. 201/11). La pensione di invalidità (inidoneità alle mansioni, assoluta ad ogni proficuo lavoro e assoluta a ogni attività lavorativa (l. 335/95). **La pensione indiretta e di reversibilità con le novità introdotte dalla l. 111/2011.**

Le pensioni in totalizzazione relative ai servizi prestati nei paesi della Comunità Europea (reg. C. Europea 1606/98); le pensioni per servizi "part-time" nel pubblico impiego. La prosecuzione volontaria (d.l.vo 184/97). La perequazione delle pensioni.

La denuncia annuale delle retribuzioni attraverso il CUD/770 e la DMA (denuncia mensile analitica) **dei dati previdenziali dei dipendenti pubblici** resa obbligatoria dal 1/01/05. Effetti previdenziali derivanti da malattia, maternità, assistenza ai disabili, preavviso (a carattere retributivo e risarcitorio), cariche pubbliche elettive, locali e sindacali, part-time (e assunzioni a part-time e ad orario ridotto).

I trattamenti di fine servizio e TFR, modalità di pagamento e passaggio dal TFS al TFS come previsto dalla l. 122/2010. La previdenza complementare per i pubblici dipendenti. Fondo pensione Espero per il personale della Scuola e i fondi pensione previsti per le categorie del pubblico impiego. Illustrazione di casi pratici ed esercitazioni.